



Protocollo d'intesa tra

GRUPPO IREN

e

USR PER L'EMILIA ROMAGNA

USR PER LA LIGURIA

USR PER IL PIEMONTE

per l'Alternanza Scuola Lavoro

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna (CF: 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari,

e

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria (C.F. 80152500106) con sede in Genova, via Assarotti 39, (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Rosaria Pagano,

e

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (CF: 97613140017L) con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II 70, (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca,

e

il Gruppo Iren (CF/P.IVA: 07129470014) con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, rappresentato dal Presidente Francesco Profumo,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

## VISTO

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dai Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 , recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;
- l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1 ed emanando Decreto interministeriale di cui al comma 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio";
- la Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di



alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107;

Premesso che il Gruppo Iren

- ha predisposto un proprio progetto formativo per la creazione di un percorso di Alternanza Scuola-lavoro innovativo ed efficace, che possa ricomprendere sia le attività educative di EduIREN che il progetto generale IREN@2020\_persone, volto alla creazione di un sistema integrato e aperto di apprendimento continuo per:
  - “creare ponti” tra azienda e il mondo della Scuola e Università attraverso il concetto cardine di occupabilità, valorizzando la presenza sul territorio in modo funzionale ed efficace;
  - inserire e formare i giovani, non per la singola attività lavorativa, ma per diventare contributori del sistema Paese;
  - valorizzare le competenze dei senior aziendali per trasferirle ai giovani in modo efficace ed attuale;
- si pone come player a livello nazionale nell’ambito della transizione tra scuola e lavoro, traducendo i saperi acquisiti nel percorso di studi in “saper fare”, tramite la gestione degli strumenti messi a disposizione della legge 107-2015 secondo criteri di progettualità e sostenibilità, tali da permettere anche la creazione di competenze trasversali e tecniche di cui i ragazzi coinvolti hanno necessità per inserirsi a pieno titolo nel mondo del lavoro di oggi e di domani;
- ha definito un “percorso matrice” nazionale, che potrà essere declinato anche con modalità differenti a seconda dei territori in cui il Gruppo Iren opera, attraverso specifici Protocolli di Intesa e Piani attuativi con gli Uffici Scolastici Regionali.  
Tale percorso matrice è così sinteticamente strutturato, mantenendo come monte ore complessivo quanto previsto dalla Legge 107/2015 e con gli orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro previsti nella “Guida operativa per la scuola” del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca:
  - 3° anno: obiettivo è accompagnare il passaggio dai saperi teorici al saper fare applicativo attraverso momenti di approfondimento del funzionamento dell’azienda e delle sue strutture, delle attività di business principali collegate a progetti didattici anche attraverso visite mirate agli impianti. Il modello è unico sia per i licei che per gli istituti tecnici (ore: da 60 per i licei a 120 per gli istituti tecnici).
  - 4° anno: obiettivo è l’acquisizione di competenze tecnico-professionali e comportamentali (relazionali, decisionali e analitiche) necessarie per svolgere una professione attraverso l’apprendimento del lavoro in affiancamento a un tutor aziendale, lo svolgimento in autonomia di compiti semplici, l’approfondimento dei saperi applicativi attraverso le scuole professionali interne al Gruppo Iren. Il percorso viene diversificato tra istituti tecnici, con particolare focalizzazione sulla professionalità in uscita, che i ragazzi dovranno apprendere, e i licei, attraverso una overview sulle professioni “possibili” mediante job rotation (ore: da 100 per i licei a 200 per gli istituti tecnici).

- 5° anno: obiettivo è il completare l'affiancamento e facilitare l'orientamento professionale e universitario anche in collaborazione con le strutture di Atenei, Politecnici e Scuole Universitarie (in generale), nonché la valutazione delle competenze acquisite (autovalutazione, valutazione da parte dei tutor interno ed esterno).

Al termine del tirocinio è previsto il rilascio da parte del Gruppo Iren di apposita attestazione delle competenze acquisite in ottemperanza con quanto previsto dalla Legge 107/2015. Laddove ne ricorrano le condizioni, il percorso potrà essere ampliato agli Istituti Professionali, nonché ai Poli tecnico-professionali ed agli Istituti Tecnici Superiori di ambito regionale.

Tale percorso sarà strutturato tenendo conto dei contesti organizzativi e professionali aziendali e sarà validato con le modalità di attuazione da singoli documenti sottoscritti a livello territoriale con gli USR;

Tale percorso sarà inoltre oggetto di specifici approfondimenti con gli Istituti Scolastici, con i quali l'Azienda sottoscriverà, su indicazione degli USR, le convenzioni previste dalla Legge 107/2015, attraverso fasi specifiche di coprogettazione didattica;

Attraverso tale percorso il Gruppo intende contribuire anche alla rimozione degli ostacoli che impediscono una effettiva parità di genere nel mondo del lavoro

Premesso che gli USR di Emilia Romagna, Liguria e Piemonte

- sostengono e promuovono la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche delle proprie regioni;
- sono impegnate ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107;
- promuovono la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- promuovono tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle attitudini, alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- promuovono e valorizzano l'interazione con imprese e associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

Tutto ciò premesso si conviene che

- Gruppo Iren e gli USR Emilia Romagna, Liguria e Piemonte concordano sulla necessità di promuovere il percorso di Alternanza Scuola Lavoro descritto in premessa che, pur mantenendo forti legami con i territori, possa offrire una risposta a livello sovraterritoriale e



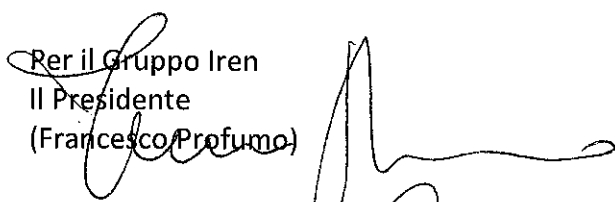
nazionale, costituendo un modello di collaborazione e progettazione condivisa, secondo quanto richiesto dalla Legge 107/2015;

- Gruppo Iren e gli USR Emilia Romagna, Liguria e Piemonte convengono sulla necessità di creare un raccordo sistematico tra scuola, territorio e mondo del lavoro attraverso accordi e convenzioni operative specifiche, utili per una programmazione efficace di progetti condivisi e propedeutici anche al successivo collocamento al lavoro;
- Gruppo Iren e gli USR Emilia Romagna, Liguria e Piemonte si impegnano in tal senso a definire attraverso specifici protocolli d'intesa e piani attuativi le modalità per declinare a livello locale tale progetto matrice;
- Gruppo Iren e gli USR Emilia Romagna, Liguria e Piemonte si impegnano a creare un Comitato Tecnico, composto dal Presidente Iren (o suo rappresentante) e dai Direttori degli USR (o loro rappresentanti) che periodicamente si confronterà sullo sviluppo dei percorsi attivati al fine di monitorare e valutare le esperienze in corso;
- Gruppo Iren e gli USR Emilia Romagna, Liguria e Piemonte sottolineano e convengono che l'impiegabilità si sviluppa attraverso una riflessione congiunta e strumenti che equilibrino il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo una equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro. Il nuovo principio che ne deriva è che in tutti i percorsi formativi alcune competenze possono essere acquisite a pieno titolo attraverso esperienze di lavoro.

Questo presupposto, unito all'orizzonte sovraterritoriale e nazionale del progetto, permette di contribuire a rendere flessibili i curricula scolastici e maggiormente aderenti alle professioni del futuro.

Genova, 29 aprile 2016

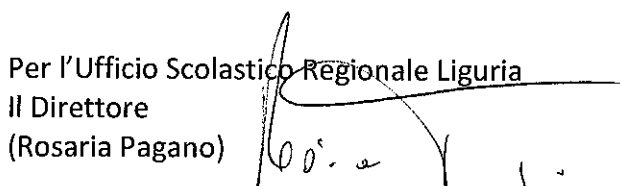
Per il Gruppo Iren  
Il Presidente  
(Francesco Profumo)



Per l'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna  
Il Direttore  
(Stefano Versari)



Per l'Ufficio Scolastico Regionale Liguria  
Il Direttore  
(Rosaria Pagano)



Per l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte  
Il Direttore  
(Fabrizio Manca)

